



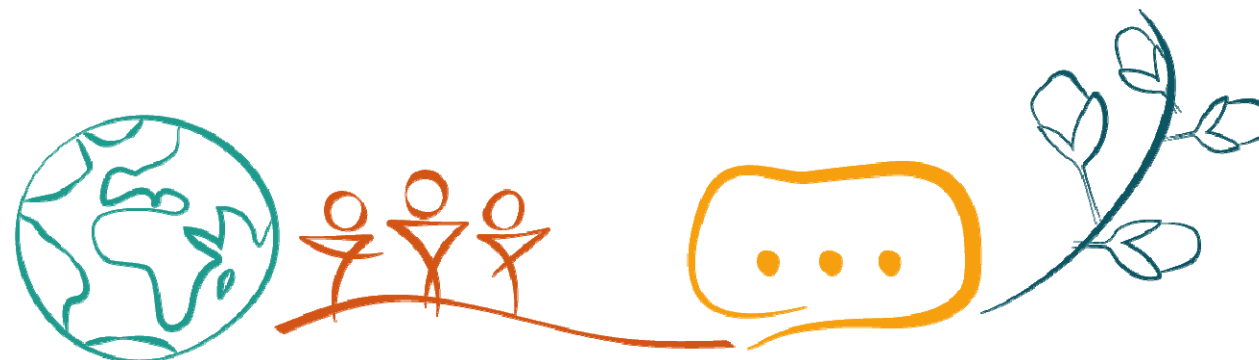
La capacità

PROFETICA

essere capace di cogliere alla luce della Parola
di Dio, vivificata dallo Spirito Santo, il senso e
il valore degli eventi vissuti;

La capacità profetica (continua)

**ciò esige una conoscenza viva e
critica delle Sacre Scritture
attraverso un esercizio di lettura
e di riflessione personale e
comunitaria della parola di Dio.**





La capacità

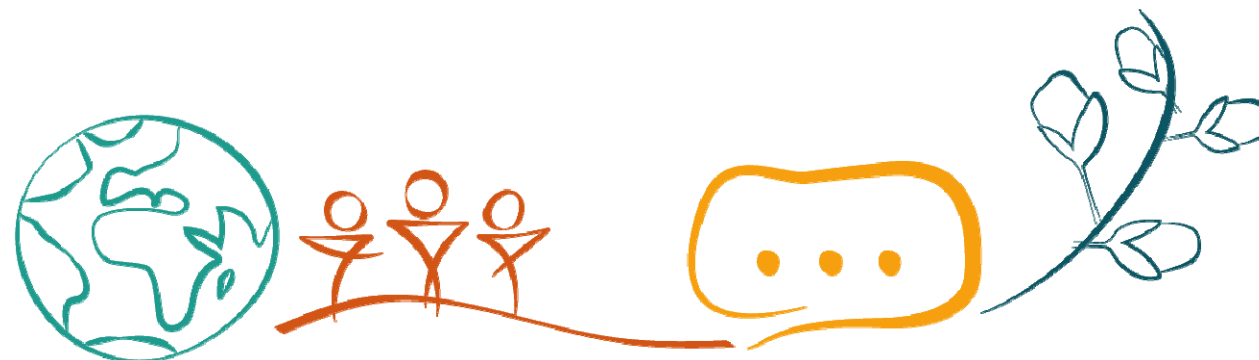
SACERDOTALE

essere capace di portare la vita stessa davanti a

Dio, perché tutti gli aspetti della vita siano
presentati a Lui, in particolare nella loro definitiva
destinazione a Lui nella celebrazione eucaristica;

La capacità sacerdotale (continua)

ciò esige un'educazione al simbolismo in generale come capacità di vedere, al di là delle cose, il loro senso più profondo e, più in particolare, al simbolismo cristiano e alla liturgia.





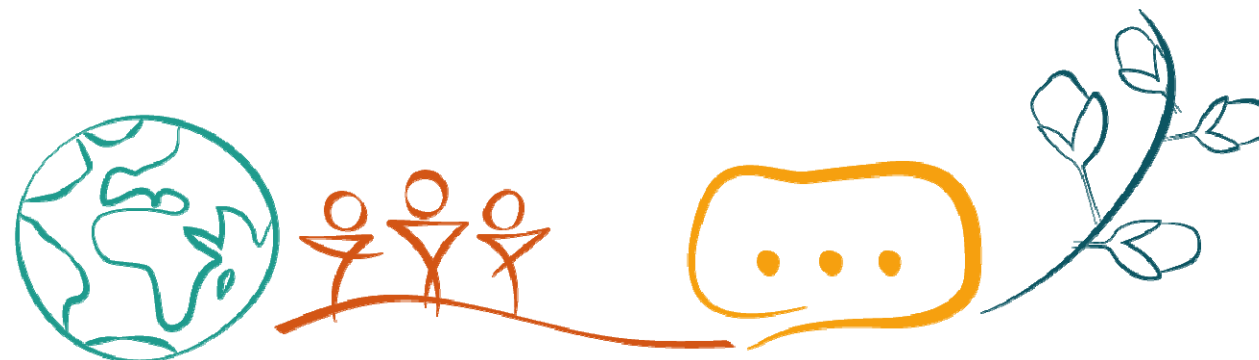
La capacità

REGALE

essere capace di discernere nella vita concreta ciò
che conviene fare per essere fedeli al Vangelo e
darne testimonianza nel mondo, nella vita politica,
sociale ed economica, culturale;

La capacità regale (continua)

ciò esige da un lato coerenza con quanto si afferma teoricamente e adesione a quanto viene proposto dalla comunità, dall'altro la capacità di scegliere secondo coscienza e non seguendo abitudini e tradizioni comuni.



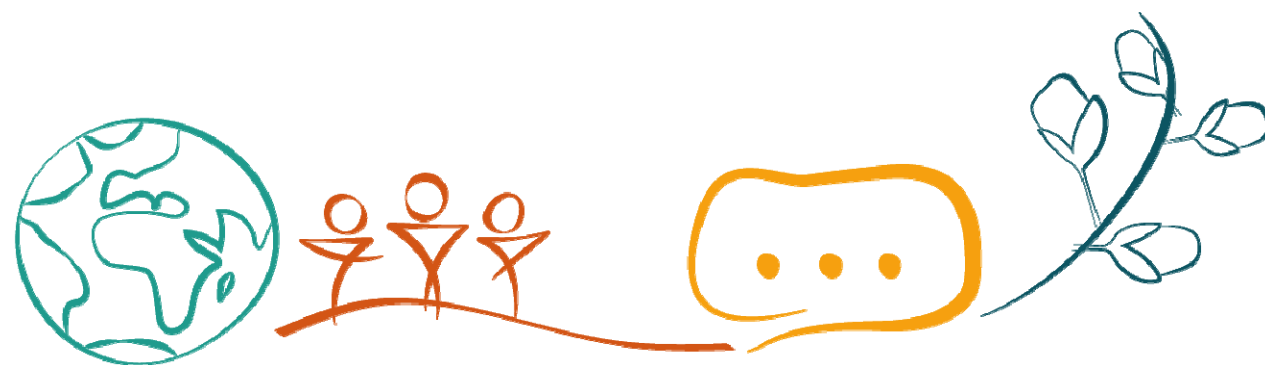


Dimensione

SIMBOLICA

*entrare nei significati che
abitano la vita delle persone.*

La dimensione simbolica consente di non limitarsi ad assistere, guardare, ma di cogliere i significati più profondi. Offriamo occasioni che aiutino i ragazzi a cogliere l'esperienza cristiana pregressa, narrata e celebrata dai simboli.



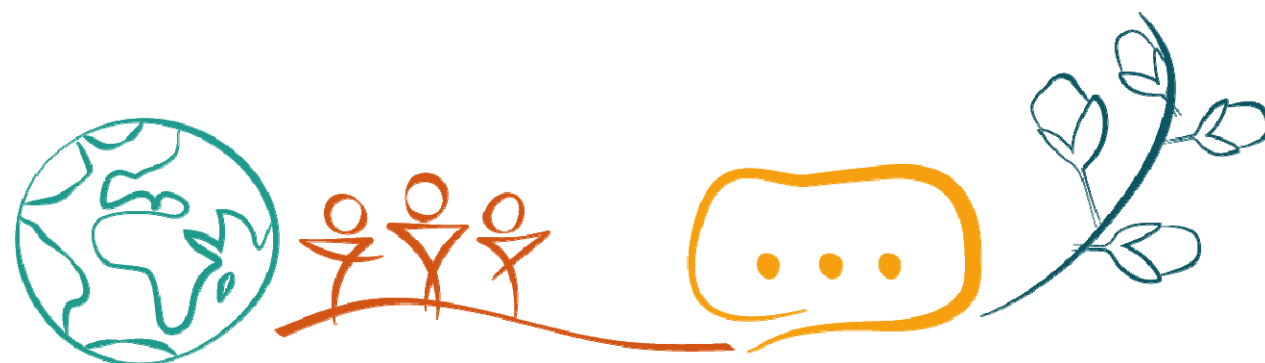
Dimensione

NARRATIVA

*andare oltre l'attimo presente per
sentirsi parte di una nuova storia che è
narrata di generazione in generazione.*

L'incontro permette che più storie si intreccino tra loro. Narrare la vita di Gesù e della Chiesa, così come quella di ognuno, in una comunità che si rinnova ciclicamente, che si svolge attraverso parole, gesti, oggetti...

La dinamica narrativa riguarda non solo il Vangelo e i ragazzi, ma anche il capo stesso.

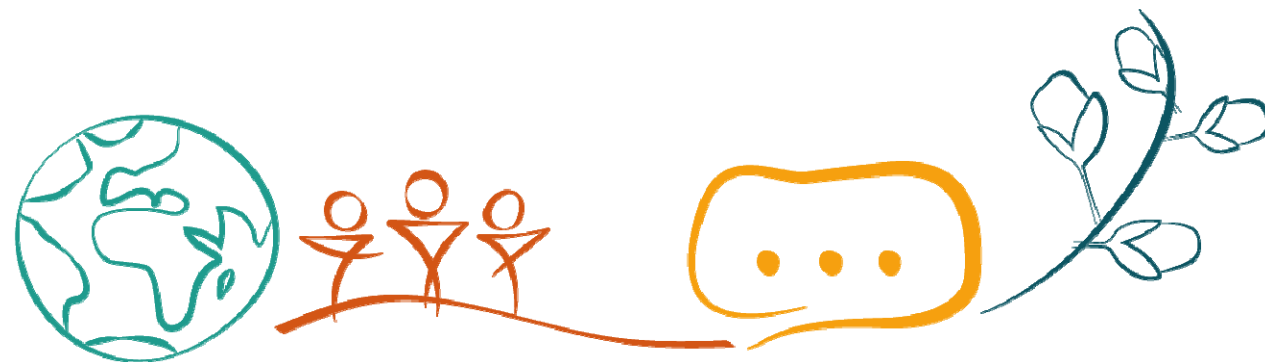


Dimensione della

GRATUITÀ

*andare oltre la sola autorealizzazione per porre
nel proprio orizzonte il valore fondamentale del
dono di sé, come stile di relazione.*

Si esprime nel saper ricevere e
saper donare, mettendosi a
servizio della comunità **in modo
gratuito**, valorizzando le proprie
particolarità e sentendosi accolti
per quello che si è.





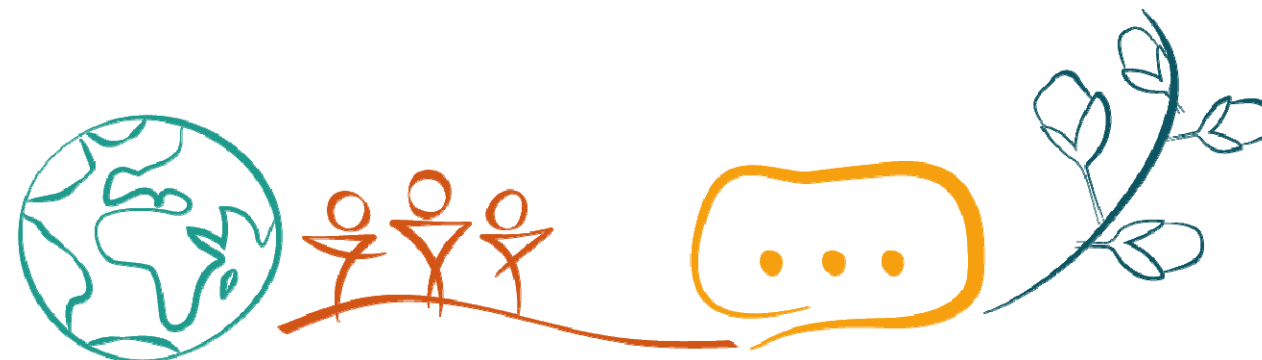
Dimensione della

ALTERITÀ

*andare oltre la concezione individualista
per aprirci all'altro e alla ricerca
del bene comune.*

È la dimensione originaria che ci accomuna
come figli e fratelli e ci porta a due relazioni
fondamentali: **la relazione con l'altro e la
relazione con Dio.**

Orientati dalla Legge e dalla Promessa,
ascoltiamo le idee degli altri, le accogliamo
trasformandole in azioni o attività concrete,
secondo una logica che diventa anche
esperienza di riconciliazione comunitaria.



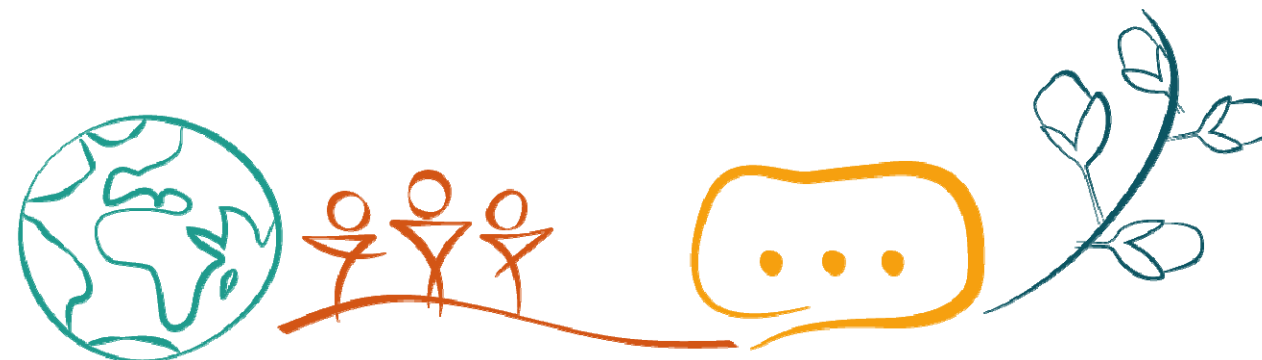
Dimensione della

CREATIVITÀ

il Signore genera strade nuove.

Andare oltre il semplice adattamento a ciò che accade e alle mode per aprirsi ad uno sguardo diverso sul futuro.

Garantire a ragazzi e ragazze tempi e spazi che li rendano disposti a cambiare per mantenere fermo lo sguardo sul fine, disposti a costruire nuovi modi di agire lasciandosi interpellare dalla realtà.





Dimensione della CUSTODIA

Il Vangelo aiuta i ragazzi, le ragazze e i capi a scoprirsi continuamente destinatari di un amore che ama senza condizioni, che ci invita a riconoscerci figli del Padre.

**Custodire è accompagnare
l'altro andando oltre la logica
del possesso per crescere nella
logica della cura e dell'amore.**

